

Un Casagrande da "tutto esaurito"

► Al ristorante didattico si cucina per professori e personale ► Un esempio di alternanza scuola-lavoro organizzato dentro la scuola che potrebbe diventare una vera attività

L'EVENTO

Per domani è già tutto esaurito. Prenotazioni chiuse fin da venerdì mattina. Il ristorante didattico dell'istituto Casagrande piace a docenti e personale.

«Martedì abbiamo il collegio dei professori fermarsi a pranzo a scuola fa comodo, oltre che ad essere piacevole», nota la preside dell'istituto alberghiero ternano Matilde Cuccuini. I Menù proposti sono davvero invitanti e fantasiosi si va dall'astrattismo di verdure in zuppetta di pollastrella nostrale all'impressionismo di rape rosse. Il dessert sconfina nell'area scientifica con un "passaggio dal solido al liquido", giochi di cioccolato e arancia. Impeccabile il servizio curato dai ragazzi che si preparano per essere operatori di sala.

Un pranzo a mensa si trasforma così in un'esperienza didattica importante, dove il saper fare si sperimenta sul campo in tempo reale. «Possiamo davvero trasformare questa attività in alternanza scuo-

**«NON POSSIAMO
PENSARE
A UNA MENSA INTERNA
MA AD AMPLIARE
I GIORNI
IN CUI FUNZIONA»**

la -lavoro obbligatoria per gli istituti professionali», aggiunge la preside Cuccuini.

Intanto si parte con un ristorante didattico che funziona due volte a settimana: il martedì ed il venerdì. I ragazzi preparano i menù, li realizzano, impiattano secondo estetica e perizia le varie portate. Non è solo un far finta di ma un operare veramente con tanto di clienti veri. Chi vuole usufruire del servizio paga un contributo di sette euro. Per questa prima esperienza possono sedersi a tavola del ristorante didattico del Casagrande solo insegnanti e personale che lavora nella scuola.

A partecipare all'attività gli studenti delle terze, quarte e quinte classi guidati dagli insegnanti di cucina, sala, e accoglienza. La scuola sta prendendo in considerazione di abbonarsi ad una up che permette di prenotare direttamente con il telefonino scaricando la quota di partecipazione su un conto corrente intestato all'istituto Casagrande. Altra chicca da regalare ai ragazzi che si stanno preparando per diventare esperti nel settore ristorazione.

All'istituto professionale ternano l'attività piace anche agli studenti che fanno a gara per inventare menù per il ristorante didattico. «Considerando il fermento che si è innescato abbiamo pensato di far rimanere anonimi i menù che proporremo per ciascuno dei due giorni

di apertura del ristorante. I clienti possono scegliere al momento della prenotazione», spiega la dirigente scolastica.

Un esempio di alternanza scuola -lavoro organizzato direttamente all'interno della scuola, ma c'è già chi sta pensando di trasformare le lezioni in attività vera e propria.

Sarebbe possibile? «Certo non possiamo fare la concorrenza ai ristoratori ternani, non possiamo pensare di dar vita ad una mensa interna, ma magari ampliare il numero di giorni in cui funzionerà il nostro ristorante didattico sarebbe possibile. E' tutto da studiare, per ora vediamo come va la nostra prima proposta» dice Matilde Cuccuini. Anche la preside è tra i clienti in lista per il pranzo di domani.

Lucilla Piccioni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il servizio ai tavoli



Il Casagrande diventa un ristorante didattico grazie all'impegno dei ragazzi e delle ragazze



8 Marzo

Il sostegno del volontariato



► La Fondazione "Aiutiamoli a Vivere" organizza, in occasione della Festa della Donna, il convegno regionale dedicato al primo lustro di attività dei volontari della "Terni x Terni - Anch'io" a fianco del Centro Salute Donna dell'Ospedale di Terni. Le volontarie della "Terni X Terni Anch'io" presenteranno i nuovi servizi attivati con il progetto "Venere" a favore delle donne malate di tumore al seno illustrando le modalità per ottenere il sostegno economico previsto alla Fondazione "Aiutiamoli a Vivere", per le donne che vogliono acquistare la parrucca o gli ausili specifici previsti dal Servizio Sanitario in seguito all'intervento chirurgico subito al seno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA